

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2017, n. 15-4732

**Artt. 22 e 24 della l.r. 23/08 e smi: affidamento dell'incarico di responsabile del settore SC A1005C "Rapporti con società partecipate" alla dott.ssa Carla VILLARI.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la l.r. 23/08 e smi ed i relativi criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

visto il verbale n. 157 del 2.11.2016, che qui si richiama integralmente, con il quale la Giunta regionale ha ritenuto di provvedere all'individuazione del responsabile del settore SC A1005C "Rapporti con società partecipate" attraverso una procedura di avviso di selezione rivolto al personale dirigenziale sia interno sia esterno all'Ente;

vista la comunicazione del Direttore Petrelli di individuazione dei requisiti necessari alla copertura dell'incarico in questione in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità;

considerato che, sulla base di quanto sopra detto, i competenti uffici in data 24.11.2016 hanno pubblicato sul BURP n. 47 S2, e divulgato al personale regionale con nota prot. 12589/A1003B, l'avviso di selezione, fissando il termine ultimo per la presentazione delle candidature nella data del 9.12.2016;

preso atto che entro i termini previsti dall'avviso sono pervenute e ammesse le candidature presentate dai dipendenti regionali FALCO Roberto, IODICE Giovanni, LONG Marisa e QUATTRONE Patrizia e dalle seguenti persone esterne all'Amministrazione: BOSCO Alessandro, DIQUATTRO Giorgio, GARITO Maria Gabriella, LUPO Mario, PAPPALARDO Antonio, POZZO Elvira, SORDELLI Marco e VILLARI Carla;

dato atto che in base alle dichiarazioni dagli stessi prodotte, fatti salvi gli eventuali accertamenti sulla base del DPR 445/00 e s.m.i., i predetti candidati risultano in possesso dei requisiti generali e ordinari per il conferimento dell'incarico di responsabile;

dato atto, conseguentemente, che le domande, i curricula e la documentazione dei candidati di cui sopra è detto sono state trasmesse al competente direttore Petrelli, con la nota prot. 14070/A1003B del 15.12.2016, cui spetta l'espressione del parere, adeguatamente motivato, in merito alla scelta, e che la candidatura di Marco Sordelli, a seguito di ulteriori accertamenti, è stata successivamente esclusa, come risulta dagli atti d'ufficio;

vista la D.D. n. 1 del 9.1.17 avente ad oggetto "*Istituzione di figura a supporto del Direttore della Direzione Segretariato Generale per la valutazione dei candidati alla posizione di dirigente del settore Rapporti con Società Partecipate*" con la quale il direttore Petrelli ha formalizzato la collaborazione del Direttore-Capo di Gabinetto, dott.ssa Scalisi, e del dirigente del settore Stato giuridico, Ordinamento e formazione del personale, dott.ssa Ricciarelli, a supporto della valutazione di sua competenza;

vista la nota prot. 2303/A10000 del 7.2.17 con la quale il direttore Petrelli, di concerto con l'Amministratore di riferimento, a seguito di una valutazione comparativa delle candidature pervenute, individua la dott.ssa Carla Villari *come il candidato più adeguato alla copertura del*

*posto in oggetto. Ha maturato una pluriennale esperienza in enti complessi (Regione Piemonte e Comune di Torino), ed una esperienza, nella gestione dei rapporti con le società partecipate, chiamata a gestire anche situazioni di particolare complessità e delicatezza. Come dirigente deputato alla gestione dei rapporti con le società partecipate, ha gestito, e gestisce tuttora, diverse problematiche di particolare delicatezza (ad esempio Pra Catinat) e rilevanza (valorizzazione CSI) anche per la Regione Piemonte. Su tali questioni ha quindi già maturato conoscenza dei fatti, delle problematiche, delle opportunità e delle questioni da affrontare. Peraltro la dott.ssa Villari ha già collaborato con gli uffici regionali deputati alla gestione dei rapporti con le società partecipate per l'attuazione del D. Lgs. 175/2016 e per l'attuazione del contratto analogo, nel caso di soggetti in cui entrambi gli enti hanno partecipazioni. Il Direttore conclude dicendo che, sulla base della valutazione del curriculum professionale e del colloquio avuto in data 10 gennaio u.s., oltre ad avere competenze ed esperienze adeguate al ruolo, può beneficiare sin d'ora della diretta conoscenza delle condizioni, delle caratteristiche e delle criticità connesse alle società partecipate regionali, e del correlato sistema relazionale (amministratori, sindaci, operatori delle società, ecc.) e collabora già con gli uffici regionali per la coordinata attuazione delle riforme legislative;*

preso atto della dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Villari in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di causa di inconferibilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

dato atto, infine, che in relazione all'attribuzione degli incarichi dirigenziali a persone esterne all'Amministrazione, il contingente previsto dal novellato comma 3 dell'art. 24 della L.R. 23/08, non viene superato;

visto che, in base a quanto sopra, si è disposta la pubblicazione preventiva del curriculum della candidata prescelta sul BURP n. 8 S4 del 23.02.17 sempre secondo quanto stabilito nei criteri cui si fa riferimento;

preso atto, in particolare, che la dott.ssa Carla Villari in qualità di dirigente della Città di Torino, può usufruire di aspettativa per tutta la durata dell'incarico di che trattasi, giusta D.D. n. 283 del 22.2.17 della Direzione Organizzazione della Città di Torino, agli atti d'ufficio;

viste le disposizioni contenute nella DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR n. 1-1717 del 13.7.2015;

visto l'art. 15 del D.Lgs 33/13 e s.m.i.;

richiamato l'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

attese le disposizioni di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”* convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

ai sensi degli artt. 22 e 24 della L.R. 23/08 e smi, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi:

- di affidare alla dott.ssa Carla VILLARI l'incarico di responsabile del settore SC A1005C "Rapporti con società partecipate", fatti salvi gli accertamenti antecedenti la sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato a tempo determinato;
- di stabilire che tale incarico, regolato dal predetto contratto di lavoro, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto stesso; è disposto per il periodo di tre anni e può essere rinnovato. In ogni caso l'incarico di cui sopra non può superare il vigente limite di permanenza in servizio;
- di precisare, infine, che alla dott.ssa Villari sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale (tabellare e di posizione) annuo lordo di €93.808,10, integrato dal trattamento economico accessorio nella misura e con le modalità adoperate per i dirigenti del ruolo regionale e che tali somme trovano imputazione sul cap. 100911 del Bilancio.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, oltre agli adempimenti posti in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/13 e s.m.i., alla sottoscrizione, da parte della dirigente interessata, delle dichiarazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/13 e dell'art. 13 del D.L. 66/14 convertito con L. 89/14 e successivi accertamenti a cura del settore competente in materia di anticorruzione e di quello competente in materia di incompatibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)